

## L'intervista

# Fulvio Moirano: si riparte dall'informazione

L'informazione sulla qualità dei servizi sanitari come nuovo traguardo da raggiungere; una maggiore condivisione con le Regioni e il Ministero; l'utilizzo di strumenti di autovalutazione e valutazione esterna; la creazione di un Osservatorio Buone Pratiche consultabili on line. Questo l'apporto dell'Agenas, nelle parole del suo nuovo Direttore, Fulvio Moirano

### Direttore, cosa è cambiato nell'operato dell'Agenas e qual è oggi il suo ruolo?

Per ora è cambiato poco o nulla, in quanto l'assetto normativo che regola l'Agenzia è immutato. Per quanto riguarda la mia Direzione, che è iniziata il 19 marzo di quest'anno, mi preme sottolineare che ho cercato, in questi pochi giorni, di dare maggiore slancio al ruolo dell'Agenzia come supporto alle Regioni sottoposte al cosiddetto Piano di Rientro: in particolare, siamo impegnati in questa attività con Sicilia, Molise e Lazio, a cui si aggiungeranno altre regioni che hanno già fatto richiesta di affiancamento.

### Quali sono le nuove prospettive, i nuovi traguardi, le aree di intervento prioritarie?

Oltre a quanto segnalato sui Piani di Rientro, si sta accelerando il passaggio delle attività Ecm, dal Ministero all'Agenas, in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni legislative, che prevediamo di completare entro la fine di quest'anno. Un altro tema che intendiamo sviluppare, in accordo con Regioni e Ministero, è il tema della valutazione del Ssn. Infatti, l'informazione dei cittadini ha assunto, negli ultimi decenni, un ruolo di crescente rilevanza, ponendosi al centro delle politiche sanitarie a livello internazionale. In accordo con i principi di informazione e partecipazione dei cittadini, in alcuni paesi europei, sono stati sviluppati sistemi di



Fulvio Moirano,  
Direttore Agenas

misurazione della qualità dei servizi sanitari che prevedono la diffusione periodica di report realizzati sia a livello nazionale, sia internazionale. L'Agenzia considera l'informazione rispetto alla qualità dei servizi sanitari uno dei nuovi traguardi da raggiungere, in quanto riveste un ruolo cruciale, anche se per alcuni aspetti controverso, sia nel promuovere l'efficacia e l'efficienza dell'assistenza, sia per garantire la trasparenza e la responsabilità pubblica del sistema.

### Quali gli strumenti adottati per realizzare la mission dell'Agenzia: lo sviluppo e la qualificazione del Servizio sanitario nazionale?

Lo strumento principale è lo sviluppo di una maggiore condivisione con le Regioni e il Ministero. Relativamente alla Sicurezza del Paziente e all'Empowerment del Cittadino - due nuove funzioni attribuite all'Agenzia dalla C.U del 20 settembre 2007 - l'Agenas ha adottato un'innovativa modalità di lavoro basata sulla condivisione, con i diversi portatori di interesse, di strumenti concettuali e di esperienze significative, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità. Tale modalità prende avvio dal confronto interregionale che avviene attraverso la costituzione di un tavolo tecnico di esperti, che condividono modelli e strumenti relativi a uno specifico ambito di interesse, sulla base delle indicazioni della letteratura scientifica e delle esperienze internazionali. Gli strumenti

## Cos'è l'Agenas

L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali è un ente che svolge un ruolo di collegamento e di supporto decisionale per il [Ministero della Salute](#) e le Regioni sulle strategie di sviluppo del Servizio sanitario nazionale. In particolare, le attività dell'Agenzia, svolte in stretta collaborazione con il [Ministero della Salute](#) e le Regioni, sono: la valutazione di efficacia dei livelli essenziali di assistenza; la rilevazione e analisi dei costi; la formulazione di proposte per l'organizzazione dei servizi sanitari; l'analisi delle innovazioni di sistema, della qualità e dei costi dell'assistenza; lo sviluppo e diffusione di sistemi per la sicurezza delle cure; il monitoraggio dei tempi di attesa; la gestione delle procedure per l'educazione continua in medicina.

L'Agenzia, inoltre, porta avanti programmi nazionali relativi a: Health Technology Assessment (HTA); Rischio clinico e sicurezza del paziente; Linee guida clinico-organizzative.

condivisi vengono, quindi, utilizzati per la rilevazione delle esperienze esemplari attuate nelle diverse Regioni italiane. Il fine di tali attività è la "circolazione" delle conoscenze e il trasferimento delle esperienze, promosse dall'Agenzia con eventi di diffusione destinati ai referenti di tutte le Regioni e P.A., attraverso i quali si incoraggia la costituzione di un *Knowledge Network*.

### Che importanza viene data alle nuove tecnologie? E come vengono percepite in ambito sanitario?

La diffusione, sempre più ampia, di notizie sulle nuove tecnologie ha aumentato notevolmente la consapevolezza circa le possibilità che queste offrono per il miglioramento dei servizi sanitari e degli outcome di salute. D'altro canto, è cresciuta nel mondo sanitario l'esigenza di governare l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella pratica clinica, sia sotto il profilo dell'appropriatezza, sia sotto il profilo dei costi. Gli strumenti di governo poggiano sulla solidità delle evidenze scientifiche, del-

l'efficacia delle nuove tecnologie, sulla valutazione del rapporto costo-efficacia e sulla valutazione del loro impatto negli specifici contesti organizzativi: in altri termini, sull'Health Technology Assessment e sull'implementazione delle linee guida per il loro utilizzo appropriato. Questi strumenti sono diversamente utilizzati sul territorio nazionale, ma si sta assistendo ad una sempre maggiore diffusione di iniziative da parte delle regioni.

### Il traguardo dell'e-Gov 2012 è attuabile? Quali sono le principali criticità? E quali i punti di forza?

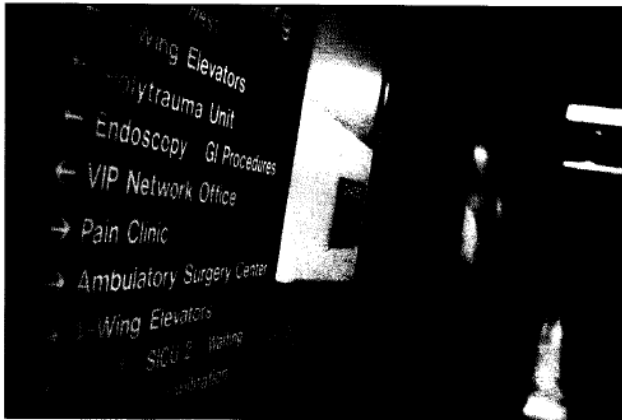
Certamente è attuabile, ma, molto spesso, i tempi sono difficili da rispettare per oggettive difficoltà, anche procedurali; gli obiettivi del piano di e-Gov 2012 che riguardano più specificamente il mondo sanitario sono:

- la digitalizzazione del ciclo delle prescrizioni e dei certificati medici, che prevede la sostituzione delle prescrizioni (farmaceutiche e specialistiche) e dei certificati di malattia cartacei con documenti digitali, secondo gli standard del Fascicolo sanitario elettronico;
- il Fascicolo sanitario elettronico, ovvero la messa a disposizione dei cittadini della propria storia clinica, assicurando che tale patrimonio informativo sia disponibile nel pieno rispetto della privacy.

Sono obiettivi raggiungibili, in quanto i percorsi preparatori sono già stati avviati attraverso la collaborazione tra Ministeri competenti, Regioni e altre istituzioni, tra cui Agenas, nell'ambito del progetto "Mattoni del Nuovo Sistema Informativo Sanitario". Per quanto riguarda le

## Fulvio Moirano

Nato a Quiliano (SV) nel 1952 e dal 18 marzo 2009 il Direttore dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali. Prima di questo incarico è stato Direttore Generale dell'Asl CN1; Direttore Generale delle Asl 15 (Cuneo), 16 (Mondovì), 17 (Savigliano) della Regione Piemonte e di avere ricoperto l'incarico di Commissario e di Direttore Generale all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle dal marzo 1996 al 28 febbraio 2007.



volte al miglioramento dei servizi, favorendo lo scambio di informazioni e il trasferimento delle best practice.

**A che punto è la produzione delle linee guida? Qual è il grado di ricezione da parte delle strutture sanitarie?**

L'Agenzia, in stretto collegamento con il Ministero e le Regioni, si occupa da tempo di tale problematica e ha prodotto linee guida che, non sempre, hanno avuto un'alta ricezione da parte dei professionisti;

la *compliance* da parte delle strutture sanitarie e dei professionisti alle linee guida è un tema particolarmente rilevante nell'ambito della gestione del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente. A tal riguardo il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha emanato otto raccomandazioni (corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di cloruro di potassio; prevenire la ritenzione di garze, strumenti o altro materiale all'interno del sito chirurgico; corretta identificazione dei pazienti, del sito chirurgico e della procedura; prevenzione del suicidio del paziente in ospedale; prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO; prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto; prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica; prevenzione di atti di violenza a danno degli operatori sanitari) che, tuttavia, non hanno ancora avuto adeguata applicazione a livello aziendale. Risulta fondamentale, pertanto, acquisire conoscenze sulla problematica attraverso la realizzazione di sistemi di monitoraggio del grado di adesione, analizzarne i determinanti e promuovere azioni di miglioramento. A tal fine, l'Agenzia è impegnata in una specifica collaborazione con il Ministero, finalizzata alla sperimentazione e successiva implementazione di un sistema volto, non solo alla rilevazione della *compliance*, ma anche a favorire il cambia-

principali criticità, l'e-Health al servizio del cittadino rappresenta un'area di crescente interesse per la sanità tanto che, nel report annuale pubblicato dall'*Health Consumer Powerhouse*, che pone a confronto 31 stati membri della comunità europea rispetto a 34 indicatori di performance, dal 2008 è stata introdotta un'area specificamente dedicata all'e-Health. In tale area, l'Italia, tuttavia, si colloca tra le Nazioni con un minore sviluppo, ottenendo un punteggio pari a 42 all'interno di un *range* che va da 0 a 100, indicando la necessità di rafforzare l'impegno in politiche e azioni di miglioramento in tale campo. Infine, rispetto ai punti di forza, l'accessibilità ai servizi è al centro dell'attenzione dei sistemi regionali, nei quali si nota un aumento progressivo del livello di copertura dei sistemi di prenotazione Cup aziendali/provinciali. Molte Regioni stanno, inoltre, promuovendo l'integrazione tra i diversi Cup attraverso varie strategie, quali la costituzione di un Sovracup, come nel caso della Provincia di Torino o un Cup regionale, come previsto dalla Regione Lazio o attraverso un sistema di Cup integrato, come nel caso della Regione Emilia Romagna.

**Quale può essere l'apporto concreto dell'Agenzia in questo discorso?**

Il contributo dell'Agenzia è da sempre quello di facilitare l'implementazione delle misure

principali criticità, l'e-Health al servizio del cittadino rappresenta un'area di crescente interesse per la sanità tanto che, nel report annuale pubblicato dall'*Health Consumer Powerhouse*, che pone a confronto 31 stati membri della comunità europea rispetto a 34 indicatori di performance, dal 2008 è stata introdotta un'area specificamente dedicata all'e-Health. In tale area, l'Italia, tuttavia, si colloca tra le Nazioni con un minore sviluppo, ottenendo un punteggio pari a 42 all'interno di un *range* che va da 0 a 100, indicando la necessità di rafforzare l'impegno in politiche e azioni di miglioramento in tale campo. Infine, rispetto ai punti di forza, l'accessibilità ai servizi è al centro dell'attenzione dei sistemi regionali, nei quali si nota un aumento progressivo del livello di copertura dei sistemi di prenotazione Cup aziendali/provinciali. Molte Regioni stanno, inoltre, promuovendo l'integrazione tra i diversi Cup attraverso varie strategie, quali la costituzione di un Sovracup, come nel caso della Provincia di Torino o un Cup regionale, come previsto dalla Regione Lazio o attraverso un sistema di Cup integrato, come nel caso della Regione Emilia Romagna.



mento di atteggiamenti e comportamenti a livello locale, attraverso gli strumenti dell'autovalutazione e della valutazione esterna.

#### **Quali sono le aree di particolare eccellenza e innovazione nel panorama sanitario italiano?**

Certamente l'Italia ha sviluppato, pur con notevoli differenze tra le Regioni, una politica di appropriatezza delle prestazioni e delle cure che sta radicalmente cambiando la sanità italiana, con una rapida diminuzione dell'utilizzo ospedaliero, non sempre seguita da un'altrettanto rapida riduzione dell'offerta ospedaliera. Ciò comporta una riorganizzazione dell'offerta territoriale che procede, in alcune Regioni, piuttosto velocemente, mentre in altre appare più difficoltosa. Comunque, le comunità professionali e scientifiche della sanità italiana sono attivamente coinvolte nell'innovazione del sistema sanitario, con la partecipazione a molteplici iniziative di ricerca, anche internazionali. La rete degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico rappresenta un esempio di cooperazione avanzato per stimolare il trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica clinica. Anche i programmi di ricerca promossi da alcune Regioni (ad esempio

Veneto, Emilia Romagna, Sardegna, Toscana) sono orientati all'innovazione dei servizi sanitari. Al fine di individuare esperienze significative rispetto alla Sicurezza del Paziente, l'Agenzia ha istituito, in collaborazione con le Regioni, l'Osservatorio Buone Pratiche che, nel 2008, ha raccolto 386 iniziative esemplari. Tutte le buone pratiche sono state pubblicate sul sito dell'Agenzia in un archivio nazionale consultabile on-line. L'accesso pubblico è stato istituito per valorizzare le esperienze attuate a livello locale/regionale, permettendo a tutte le strutture sanitarie di "imparare" dalle esperienze altrui. La consultazione on-line è finalizzata, inoltre, a informare gli utenti/cittadini circa le iniziative, valide e di qualità, attivate per il governo del rischio clinico sul territorio nazionale, nonché sulla localizzazione e l'impatto.

#### **Quali, invece, le aree dove la tecnologia incontra maggiori difficoltà?**

Probabilmente, le aree dove l'innovazione tecnologica incontra maggiore difficoltà di ingresso non sono identificabili riguardo al tipo di tecnologia, ma piuttosto riguardo alle priorità che le strutture sanitarie stabiliscono. In altri termini, laddove le priorità sono rappresentate dal contenimento dei costi o dal risparmio vi può essere un maggior rischio che vengano innalzate indiscriminatamente barriere all'innovazione tecnologica.

**Laura Servidio  
Giovanna Canzi**